



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

NONA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.

CENTRALE SIGECO DI LUGUGNANA DI PORTOGRUARO: LA GIUNTA HA TENUTO CONTO DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE?

presentata il 1° aprile 2011 dal cons. Pettenò.

Premesso che:

- con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 54 del 18 gennaio 2011 la ditta SIGECO S.p.A. di Castelfranco Veneto è stata autorizzata alla costruzione di un impianto di produzione energia elettrica da circa 6 MW alimentato a biomasse ligneocellulosiche in località Lugugnana del comune di Portogruaro (VE);

dato che

- l'art. 44 comma 7 bis della L.R. n. 11 del 2004, la c.d. legge urbanistica regionale, mai citata nella suddetta delibera, prevede la possibilità di realizzare impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili e assimilate in zona agricola unicamente da parte delle cooperative agricole, di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti derivanti dalle aziende dei soci;
- la società SIGECO S.p.A. non risulta avere i suddetti requisiti e pertanto l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto, da parte della Giunta Regionale, risulterebbe concessa in difformità della legge regionale;

considerato che:

- questo è l'ennesimo impianto a combustione di biomasse approvato nella zona del Portogruarese;
- i cittadini ed i comitati nei mesi scorsi avevano più volte fatto appello al presidente Zaia di fermare queste centrali ma non è servito a nulla;

preoccupato che:

- l'incessante proliferazione di questi impianti aggravi notevolmente la qualità dell'aria, causando seri danni alle produzioni agricole e vinicole oltre alla salute dei residenti;

ciò premesso il sottoscritto consigliere chiede alla Giunta:

- di conoscere se non ritenga ripristinare la legalità revocando la deliberazione della Giunta regionale n. 54 del 18 gennaio 2011 e ripristinando ad uso agricolo il terreno in località Lugugnana di Portogruaro sul quale sorge la centrale della SIGECO S.p.A.